

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 23 **del mese di** Febbraio
dell' anno 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Dapporto Anna Maria	Assessore
2) Bissoni Giovanni	Assessore
3) Bruschini Marioluigi	Assessore
4) Pasi Guido	Assessore
5) Peri Alfredo	Assessore
6) Rabboni Tiberio	Assessore
7) Ronchi Alberto	Assessore
8) Zanichelli Lino	Assessore

Presiede l'Assessore Dapporto Anna Maria attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

Funge da Segretario l'Assessore Zanichelli Lino

Oggetto: POR-FESR 2007-2013. Asse 4: azione 4.1.1 "Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale". Pubblicazione dell'elenco degli interventi selezionati. Approvazione dello schema di convenzione fra Regione e Province per l'attuazione delle attività previste dall'azione 4.1.1.

Cod.documento GPG/2009/263

Num. Reg. Proposta: GPG/2009/263

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la decisione C(2007)3875 del 7.8.2007 della Commissione Europea che ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 dell'Emilia-Romagna (in seguito POR FESR) nel suo testo definitivo;
- la delibera CIPE n. 36/2007 di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio/strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013;
- la propria deliberazione n.1343 del 10 settembre 2007 con la quale si è preso atto della succitata decisione della Commissione Europea;
- la propria deliberazione n.1656 del 5 novembre 2007 con la quale è istituito il Comitato di sorveglianza del POR FESR;
- la determinazione del Direttore Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo n.14847 dell' 11 novembre 2007 con la quale vengono nominati i responsabili degli Assi del POR FESR;

Richiamati i regolamenti (CE):

- n.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n.1783/1999;

- n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Considerato che:

- il POR FESR risulta articolato in 5 Assi prioritari che, mediante la realizzazione di distinte attività, consentono il raggiungimento degli obiettivi specifici ed operativi del programma;

- in particolare l'Asse 4 "Valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale" ha come obiettivo specifico "Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile";

Tenuto conto che al raggiungimento dell'obiettivo specifico dell'Asse 4 concorrono due obiettivi operativi così identificati:

1. Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico;
2. Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale;

Dato atto che per il raggiungimento del primo obiettivo operativo concorre prioritariamente l'Attività IV.1.1 "Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale";

Tenuto conto che:

- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR ha approvato nella prima sessione del 5 dicembre 2007 i criteri di selezione delle operazioni relative alle singole attività di ogni Asse del POR e quindi anche per quelle previste dall'Asse 4;

- in particolare, per la succitata attività IV.1.1, oltre ai criteri di selezione, è stata descritta la seguente procedura di attuazione:

1) Definizione di Linee Guida sull'attuazione dell'attività (a cura dell'Autorità di Gestione del POR FESR) che contengono:

- Il quadro strategico regionale;
- La logica degli interventi del POR;
- Definizione, struttura e contenuti dei Programmi di Valorizzazione e Promozione dei Territori (PVPT);
- Tipologie e caratteristiche dei progetti comprese le azioni promozionali previste;

2) Richiesta di presentazione alla Regione di proposte di idee progettuali da parte delle Province;

3) Istituzione di un tavolo di concertazione tra Province e Regione per la definizione degli interventi da finanziare;

4) Stesura dei PVPT secondo le caratteristiche indicate nelle Linee Guida (a cura delle Province) e coinvolgimento degli attori locali;

5) Sigla di convenzioni tra Province e Regione definite sulla base del PVPT presentato;

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 64/2008, oltre ad adottare le Linee Guida per l'attuazione dell'attività IV.1.1, si è proceduto all'invito a presentare manifestazioni di interesse

per l'attivazione della citata attività IV.1.1 entro il termine del 31 marzo 2008;

- con propria deliberazione n.498/2008 si è provveduto a prorogare il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse al 30 giugno 2008 e che entro quella data sono pervenute le relative manifestazioni di interesse;

Vista la determina del Direttore generale Attività produttive, Commercio e Turismo n. 8363/2007 con la quale è stato costituito il nucleo di valutazione per l'analisi delle manifestazioni di interesse pervenute;

Preso atto che le attività svolte sia dal nucleo di valutazione che nell'ambito dei tavoli di concertazione attivati tra Regione e province, risultano conformi all'iter procedurale previsto e che hanno portato alla definizione dell'elenco degli interventi selezionati, riportato nell'allegato A della presente deliberazione per un totale complessivo di contributi pari ad euro 40.692.500,00;

Dato atto che l'ammontare complessivo di cui sopra trova la seguente copertura con l'approvazione della LR.23/2008 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2009 e pluriennale 2009/2011:

€16.370.217,00 (2009) € 5.676.449,00 (2010) €5.789.977,00 (2011)

e che le restanti annualità 2012 e 2013 trovano copertura nell'ambito del piano finanziario approvato e saranno allocate sui competenti capitoli di spesa in occasione dell'entrata in vigore delle LLRR di approvazione dei Bilanci di previsione 2010 e 2011;

Dato atto, inoltre, che a seguito della sopracitata definizione dei progetti relativi all'attività 4.1.1., le Province hanno messo a punto i propri PVPT, la cui conformità è stata positivamente verificata dal nucleo di valutazione sopracitato;

Dato atto che nella propria deliberazione n. 1657/2008:

- si è delegato alle nove province, in quanto Organismi Intermedi individuate nel POR FESR, parti dell'attuazione delle attività previste dal POR ed in particolare quelle previste nell'ambito dell'Asse 4;
- si è stabilito che saranno regolamentati i rapporti tra l'Autorità di gestione e le singole Province con apposite convenzioni;
- si è autorizzato il responsabile regionale del Servizio "Turismo e Qualità Aree turistiche" alla sottoscrizione delle convenzioni da stipulare con ogni singola provincia per definire nel dettaglio le modalità e le procedure di gestione delle attività delegate;

Ritenuto pertanto opportuno approvare con il presente atto lo schema di convenzione che definisce nel dettaglio le modalità e le procedure di gestione dell'attività IV.1.1. "Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" delegate alle Province;

Viste, inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4 e succ.mod.;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore al Turismo e Commercio,

a voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di prendere atto delle conclusioni della fase di concertazione svoltasi tra la Regione Emilia-Romagna e le nove Amministrazioni provinciali al fine dell'individuazione dei progetti da finanziare, ricompresi nell'allegato A "Elenco dei progetti selezionati nella fase di concertazione tra la Regione Emilia-Romagna e le Province", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare lo schema di convenzione, tra la Regione Emilia-Romagna e le Province, in qualità di Organismi Intermedi, per l'attuazione dell'attività IV.1.1. "Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale", di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che, ai sensi del punto 3) del dispositivo della propria deliberazione n.1657/2008, provvederà a sottoscrivere le convenzioni di cui al precedente punto 2) il Responsabile del Servizio Turismo e Qualità aree Turistiche in qualità di responsabile dell'attuazione dell'Asse 4 del POR FESR 2007-2013;
4. di stabilire che, in ragione della specificità relativa al progetto "Tessuto storico della città di Rimini: recupero del Teatro Galli", presentato dal Comune di Rimini, con particolare riferimento al contenuto finanziario, si ritiene di autorizzare il Responsabile del Servizio Turismo e Qualità aree Turistiche, in fase di sottoscrizione della convenzione ad inserire apposito articolo per la parte relativa al trasferimento delle risorse a favore della Provincia di Rimini con le seguenti modalità:
 - un primo acconto pari al 20% del contributo previa sottoscrizione della convenzione fra la Provincia ed il Comune e a presentazione dell'atto di approvazione del progetto contenente l'indicazione dei mezzi di copertura finanziaria dell'intero costo dell'opera ammessa a finanziamento;
 - le erogazioni successive saranno disposte, nei limiti dell'ammontare annuale delle risorse di cui all'art. 3

della convenzione allegata al presente atto, sulla base dei certificati di liquidazione degli stati di avanzamento lavori;

5. di dare atto che, ai sensi del punto 8) del dispositivo della propria deliberazione n.1657/2008, il Responsabile del Servizio Turismo e Qualità aree Turistiche in qualità di responsabile dell'attuazione dell'Asse 4 del POR FESR 2007-2013, provvederà con propri atti formali all'assunzione degli impegni di spesa in occasione del trasferimento del primo acconto di ogni annualità ed al trasferimento delle risorse assegnate alla Provincia, nei limiti degli impegni di spesa assunti, con le modalità di cui all'art. 4 della convenzione, previa entrata in vigore delle relative leggi regionali di approvazione di bilancio a seguito del controllo e delle verifiche stabilite.

ALLEGATO A

Elenco dei progetti selezionati nella fase di concertazione tra la Regione Emilia-Romagna e le Province

Provincia di Bologna

Progetto	Investimento totale	Risorse POR	Beneficiario
MotorValley: realizzazione spazio museale del circuito di Imola.	1.500.000,00	900.000,00	Comune di Imola
La Valle del Reno: realizzazione del palazzo della cultura e dello Sport attrattore culturale dell'intera area.	1.160.000,00	900.000,00	Comune di Lizzano in Belvedere
Archeologia a monte Bibeles: valorizzazione e accessibilità del parco archeologico.	1.300.000,00	900.000,00	Comune di Montereale
Villa Edvige-Garagnani e Parco campagna: riqualificazione spazi e locali a fini espositivi e convegnistici- Recupero della rete dei percorsi storici del parco Campagna.	1.188.000,00	900.000,00	Comune di Zola Predosa
Totale	5.148.000,00	3.600.000,00	

Provincia di Ferrara

Progetto	Investimento totale	Risorse POR	Beneficiario
Percorsi d'acqua: Comacchio al mare in barca.	1.416.000,00	1.062.000,00	Comune di Comacchio
Ospedale degli infermi: realizzazione del museo delle culture umane - Comacchio	1.800.000,00	1.350.000,00	Comune di Comacchio
Percorsi d'acqua. Parco del Delta: dalla Sacca di Goro alla foce del fiume Po.	1.200.000,00	900.000,00	Consorzio del Parco regionale del delta del Po
I siti dell'Unesco: Valorizzazione della Delizia Estense di Mesola.	1.450.000,00	1.087.500,00	Comune di Mesola
Totale	5.866.000,00	4.399.500,00	

Provincia di Forlì-Cesena

Progetto	Investimento totale	Risorse POR	Beneficiario
Cesenatico: Percorsi d'acque. Valorizzazione del centro e del museo della marineria	5.000.000,00	2.000.000,00	Comune di Cesenatico
Complesso museale San Domenico. Realizzazione di sale per concerti, convegni, esposizioni.	1.500.000,00	600.000,00	Comune di Forlì
Ex -Monastero di S. Annunziata. Riqualficazione a fini convegnistici e congressuali.	1.200.000,00	720.000,00	Comune di Tredozio
Parchi e Aree archeologiche: La villa di Teodorico e il Parco archeologico di S. Giovanni in compito.	1.100.000,00	550.000,00	Comune di Galeata
Il sistema delle fortificazioni della Romagna pontificia e malatestiana.	3.125.000,00	1.410.000,00	Comune di Cesena
Totale	11.925.000,00	5.280.000,00	

Provincia di Modena

Progetto	Investimento totale	Risorse POR	Beneficiario
MotorValley: Museo Casa Ferrari - Modena	2.230.000,00	1.000.000,00	Comune di Modena
MotorValley: Galleria Ferrari -Maranello	1.500.000,00	600.000,00	Comune di Maranello
Circuito dei Castelli modenesi: Palazzo Pio-Carpi	1.200.000,00	800.000,00	Comune di Carpi
Appennino dolce e dinamico	1.140.000,00	587.000,00	Comunità Montana del Frignano, Comune di Pavullo, Comune di Sestola.
Totale	6.070.000,00	2.987.000,00	

Provincia di Parma

Progetto	Investimento totale	Risorse POR	Beneficiario
I castelli del Ducato. Reggia di Colorno: restauro della cappella di S. Liborio.	1.950.000,00	1.200.000,00	Provincia di Parma
Il Liberty a Salsomaggiore: riqualificazione del Palazzo terme Berzieri e del parco cittadino.	2.000.000,00	1.000.000,00	Comune di Salsomaggiore Terme
I Castelli del Ducato: riqualificazione del Castello di Bardi.	1.050.000,00	700.000,00	Comune di Bardi
Archeologica industriale a Berceto recupero dell'ex fornace Marchino a fini espositivi.	1.050.000,00	600.000,00	Comune di Berceto
Totale	6.050.000,00	3.500.000,00	

Provincia di Piacenza

Progetto	Investimento totale	Risorse POR	Beneficiario
Valorizzazione del patrimonio archeologico della Val d'Arda: Velleia Romana e dintorni.	1.600.000,00	880.000,00	C.M. Valli Nure e Arda
Valorizzazione dei percorsi naturalistici nella Valle del fiume Trebbia	1.200.000,00	720.000,00	C.M. dell'Appennino piacentino
Totale	2.800.000,00	1.600.000,00	

Provincia di Reggio Emilia

Progetto	Investimento totale	Risorse POR	Beneficiario
Valorizzazione dei castelli e degli edifici storici delle terre di Canossa.	1.800.000,00	900.000,00	Provincia di Reggio Emilia, Comune di Canossa, Comune di Casina, Comune di Quattro Castella.
Le piccole capitali del Po: riqualificazione a fini culturali di Palazzi storici.	1.250.000,00	500.000,00	Comune di Guastalla.
Le porte del parco: realizzazione e riqualificazione di servizi per la fruizione del parco.	1.152.000,00	576.000,00	Parco Nazionale Tosco Emiliano.
Totale	4.202.000,00	1.976.000,00	

Provincia di Ravenna

Progetto	Investimento Totale	Risorse POR	Beneficiario
Archeologia a Ravenna realizzazione del museo di classe e percorsi storici	5.209.086,00	1.800.000,00	Comune di Ravenna
La Rocca Estense di Lugo: recupero e restauro a fini espositivi e museali	1.095.000,00	350.000,00	Comune di Lugo
Il salotto di Faenza: la Piazza mercato, valorizzazione miglioramento dell'accessibilità dell'area a fini di valorizzazione turistica.	2.147.803,37	350.000,00	Comune di Faenza
Il Parco regionale Vena del Gesso e i suoi percorsi: creazione di centri visite, allestimenti didattici e aree attrezzate.	1.900.000,00	1.300.000,00	Comunità Montana dell'Appennino Faentino
Parco delta del Po. Pineta di classe e Saline di Cervia: realizzazione di percorsi naturalistico ambientali.	1.600.000,00	600.000,00	Consorzio Parco regionale Delta del Po
Cervia città del sale: ripristino percorsi storici.	1.900.000,00	950.000,00	Comune di Cervia
Totale	13.851.889,37	5.350.000,00	

Provincia di Rimini

Progetto	Investimento totale	Risorse POR	Beneficiario
Bellaria: recupero ambientale del porto-canale e delle zone limitrofe.	1.400.000,00	1.100.000,00	Comune di Bellaria
Archeologia industriale a Riccione: recupero ex fornace Hoffmann e dell'area a fini culturali.	8.150.000,00	1.800.000,00	Comune di Riccione
Parco del mare Misano. Riqualficazione ambientale della fascia demaniale e ricostruzione del cordone dunoso.	1.250.000,00	1.000.000,00	Comune di Misano
Realizzazione del Palazzo del turismo e riqualficazione delle piazze del porto di Cattolica	2.029.500,00	1.100.000,00	Comune di Cattolica
Le valli del Conca e del Marecchia: realizzazione di percorsi cicloturistici e fluviali.	3.150.000,00	2.200.000,00	Provincia di Rimini
Totale	15.979.500,00	7.200.000,00	
Tessuto storico della città di Rimini: recupero del teatro Galli.	20.000.000,00	4.800.000,00	Comune di Rimini
Totale	20.000.000,00	4.800.000,00	

RIEPILOGO COMPLESSIVO PER PROVINCIA

PROVINCIA	N. INTERVENTI	TOTALE INVESTIMENTI	TOTALE CONTRIBUTI
BOLOGNA	4	5.148.000,00	3.600.000,00
FERRARA	4	5.866.000,00	4.399.500,00
FORLI'-CESENA	5	11.925.000,00	5.280.000,00
MODENA	4	6.070.000,00	2.987.000,00
PARMA	4	6.050.000,00	3.500.000,00
PIACENZA	2	2.800.000,00	1.600.000,00
REGGIO EMILIA	3	4.202.000,00	1.976.000,00
RAVENNA	6	13.851.889,37	5.350.000,00
RIMINI	6	35.979.500,00	12.000.000,00
TOTALE	38	91.892.389,37	40.692.500,00

ALLEGATO B

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' IV.1.1
"INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E
CULTURALE" TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA PROVINCIA DI

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____,

fra

_____ Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree
turistiche, Responsabile dell'attuazione dell'Asse 4 del Programma Operativo Regionale -
FESR 2007-2013 (in seguito POR FESR o genericamente Programma), che interviene nel
presente atto in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come
Regione) ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

e

_____ che interviene nel presente atto ai sensi
_____ (riferimento atto provinciale) in nome
e per conto della Provincia di _____ (di seguito indicata come
Provincia) con sede in _____ Via _____ n.
_____;

Premesso:

- A) che si è conclusa la procedura negoziale prevista dall'Asse 4 del POR FESR e regolamentata dalla delibera di Giunta Regionale n. 64/2008, che definisce le relative Linee Guida, con l'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e con la definizione dell'importo di contributo per ciascun progetto (Allegato 1 alla presente convenzione);
- B) che alla Provincia, quale Organismo Intermedio, con delibera di Giunta Regionale n. 1657/2008, è stata delegata l'attuazione di attività previste nell'Asse 4 del POR FESR;

- C) che la Provincia, in qualità di Organismo Intermedio, ha adottato con atto n. _____ del _____ il Programma di Valorizzazione e Promozione del Territorio provinciale (in seguito PVPT) e che lo stesso risulta coerente con la strategia del POR FESR ed in particolare con le Linee Guida relative all'Asse 4;
- D) che la Provincia, in qualità di Organismo Intermedio, ha definito la struttura interna incaricata della gestione e controllo delle attività delegate;
- E) che le modalità di gestione e controllo, che la Provincia in qualità di Organismo Intermedio è tenuta ad applicare, sono quelle definite nella Descrizione del sistema di gestione controllo del POR FESR e del relativo Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione e degli Organismi Intermedi, redatti ai sensi dell'art.71 del Regolamento (CE) 1083/2006.

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della Convenzione

- 1- La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione, in qualità di Autorità di gestione del POR FESR, e la Provincia di _____ in qualità di Organismo intermedio per la gestione ed il controllo dei progetti selezionati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del Programma di valorizzazione e promozione del territorio (di seguito P.V.P.T.) previsto nell'Asse 4 del POR FESR;
- 2- La presente Convenzione fissa altresì le modalità e le procedure per l'attuazione dei progetti selezionati.

Art.2

Approvazione dei progetti

- 1- Si concorda l'approvazione dei progetti così come indicato all'allegato 1) parte integrante della presente convenzione, individuati dal tavolo di concertazione provinciale, come risulta dal verbale del _____ ottobre 2008 e ritenuti coerenti con il P.V.P.T. adottato dalla Provincia.

2- L'importo complessivo di ogni singolo progetto approvato è riportato a fianco di ciascuno, nell'allegato 1) sopracitato.

Art. 3

Ammontare delle risorse

1- Gli importi dei contributi di ogni singolo progetto sono indicati a fianco di ciascuno nell'Allegato 1.

2- L'importo complessivo delle risorse necessarie per la realizzazione dei progetti indicati nell'Allegato 1 ammonta ad Euro _____.

Le risorse avranno la seguente ripartizione annuale:

a) in relazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011:

annualità 2009 _____ annualità 2010 _____ annualità 2011 _____

b) in relazione al piano finanziario del POR FESR per le annualità 2012 e 2013 che saranno stanziare con l'approvazione delle Leggi regionali dei relativi bilanci regionali di previsione:

annualità 2012 _____ annualità 2013 _____

Art.4

Modalità di trasferimento delle risorse

1- Si concorda che al trasferimento delle risorse assegnate alla Provincia si provvederà con atti formali del Dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, nei limiti degli impegni di spesa assunti, con l'erogazione di quote in anticipazione e successive richieste di rimborso, sulla base degli stati di avanzamento della spesa da parte dei Beneficiari finali, verificati e validati dalla Provincia, con le modalità di seguito descritte.

2- Il trasferimento delle risorse alla Provincia avverrà secondo le seguenti modalità:

- una quota di anticipazione pari all'80% dell'importo dell'annualità 2009 all'atto della sottoscrizione della presente convenzione;

- una ulteriore quota pari al 20% dell'importo dell'annualità 2009, a dimostrazione di aver sostenuto spese pari almeno al 20% dell'investimento totale approvato;
- una quota del 50% dell'importo dell'annualità 2010, a dimostrazione di aver sostenuto spese pari almeno al 35% dell'investimento totale approvato;
- una successiva quota del 50% dell'importo dell'annualità 2010, a dimostrazione di aver sostenuto spese pari almeno al 45% dell'investimento totale approvato;
- una quota del 50% dell'importo dell'annualità 2011, a dimostrazione di aver sostenuto spese pari almeno al 50% dell'investimento totale approvato;
- una successiva quota del 50% dell'importo dell'annualità 2011, a dimostrazione di aver sostenuto spese pari almeno al 60% dell'investimento totale approvato;
- una quota del 50% dell'importo dell'annualità 2012, a dimostrazione di aver sostenuto spese pari almeno al 65% dell'investimento totale approvato;
- una successiva quota del 50% dell'importo dell'annualità 2012 a dimostrazione di aver sostenuto spese pari almeno al 75 % dell'investimento totale approvato;
- una quota del 50% dell'importo dell'annualità 2013, a dimostrazione di aver sostenuto spese pari almeno al 90% dell'investimento totale approvato;
- la quota finale del 50% dell'importo dell'annualità 2013, a dimostrazione di aver sostenuto spese pari al 100% dell'investimento totale approvato, a presentazione di una relazione dettagliata sui progetti conclusi e ad avvenuto collaudo finale previsto dalla tipologia di progetto.

Il trasferimento delle risorse è comunque subordinato alla effettiva disponibilità delle risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio regionale.

Art. 5

Modalità di gestione

1- Nello svolgimento delle attività di cui all'art.1, la Provincia è delegata a svolgere le funzioni previste dall'art. 60 del Regolamento (CE) n.1083/2006, adottando le procedure previste dalla Descrizione del sistema di gestione controllo del POR FESR (con particolare riferimento alle piste di controllo in esso contenute) e del relativo Manuale delle procedure

dell'Autorità di gestione e degli Organismi Intermedi, redatti ai sensi dell'art.71 del Regolamento (CE) 1083/2006 e successive modificazioni.

In particolare la Provincia è tenuta a:

- garantire che i beneficiari delle operazioni adottino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- garantire che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute dai beneficiari ed agli audit effettuati siano conservati, sotto forma di originali o di copie autenticate, conformemente a quanto disposto dall'art. 90 del Regolamento generale n. 1083/2006, per i tre anni successivi alla chiusura del programma operativo;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento generale n. 1083/2006 e alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'Informazione del POR FESR;
- sorvegliare l'attuazione degli interventi di propria competenza al fine di garantire un'evoluzione della spesa in linea con l'esigenza di evitare il disimpegno automatico delle risorse comunitarie previsto alla Sezione 7 del Regolamento generale n. 1083/2006;
- effettuare la verifica delle operazioni finanziate ai sensi dell'articolo 60, lett. b) del regolamento (CE) n. 1083/2006 tese a garantire il controllo amministrativo e contabile sul 100% delle domande di rimborso presentate dai beneficiari finali
- procedere, attraverso la propria struttura di controllo appositamente identificata, all'ulteriore verifica degli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici ed alle visite in loco su un campione di operazioni, utilizzando le metodologie di campionamento, le check list ed i verbali predisposti dalla struttura di controllo dell'Autorità di Gestione
- procedere al pagamento delle domande di rimborso presentate dai beneficiari finali
- operare, quando necessario, la revoca totale o parziale dell'impegno e/o della liquidazione del pagamento, e, se pertinente, il recupero degli importi indebitamente versati ai beneficiari informando tempestivamente l'Autorità di Gestione per gli adempimenti di sua competenza, con particolare riferimento al tema delle irregolarità;
- adoperarsi per collaborare ai controlli documentali, in loco e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità regionali, comunitarie e nazionali;
- adottare ed utilizzare il sistema informatizzato di gestione e controllo del POR fornito dall'Autorità di Gestione al fine di assicurare la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit, il monitoraggio e la valutazione.

2- Nel caso in cui l'Organismo intermedio sia anche beneficiario finale, sarà la struttura di controllo dell'AdG a svolgere tutte le attività di controllo documentale sul 100% dei rimborsi e, su un campione di operazioni, le visite in loco

3- La Provincia si impegna a garantire le modalità organizzative per l'effettuazione delle attività oggetto della presente convenzione, indicate nella Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR redatto ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modificazioni.

4- Nell'ambito del sistema organizzativo succitato la Provincia si impegna a relazionarsi con i referenti regionali del POR (Responsabile di Asse 4, Struttura di controllo, Struttura di coordinamento della gestione, Responsabile del Monitoraggio, Responsabile dell'Informazione e Pubblicità) secondo le modalità previste dalla Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR e del Manuale delle procedure di attuazione dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi

5- Il Referente provinciale dell'Asse 4 provvede ad inoltrare al Responsabile regionale dell'Asse 4 tutte le informazioni necessarie all'attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle operazioni finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dal Responsabile del Monitoraggio regionale, utilizzando la modulistica appositamente fornita.

6- L'eleggibilità delle spese è regolata dagli artt. 56 e 78 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 secondo cui sono considerate ammissibili le spese sostenute dai beneficiari finali tra il 1 gennaio 2007 ed il 31 dicembre 2015, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Per la tipologia di spesa eleggibili al cofinanziamento comunitario si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008.

Art.6

Modalità di attuazione

1- A seguito della sottoscrizione della presente convenzione la Provincia provvede:

a) ad adottare l'atto di programmazione degli stanziamenti a favore dei Beneficiari finali.

b) a concordare con il Responsabile regionale dell'Asse 4 le bozze delle singole convenzioni da sottoscrivere con i beneficiari dei singoli progetti del PVPT;

c) a sottoscrivere le convenzioni con i beneficiari finali, tenendo conto delle indicazioni fornite nella presente convenzione. Copie delle convenzioni saranno inviate per conoscenza al Responsabile regionale dell'Asse 4.

2- La Provincia provvede quindi alla concessione definitiva dei contributi ed alla loro liquidazione, previa istituzione di distinti capitoli di bilancio in ordine alla provenienza dei finanziamenti. Le risorse sono utilizzate sulla base del rapporto percentuale tra i fondi.

Art.7

Rapporti tra la Provincia ed i Beneficiari finali

1- Per attuare le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi del PVPT, la Provincia dovrà regolamentare i rapporti con i Beneficiari finali, così come stabilito al precedente Art.6, sulla base di quanto indicato nella presente convenzione e prevedendo in particolare che i Beneficiari finali provvedano a:

- nominare i Responsabili della realizzazione dei singoli progetti, identificati come Responsabili del procedimento, con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati di gestione al Referente Provinciale dell'Asse 4;
- monitorare il rispetto dei tempi di realizzazione dei progetti, e comunicare al Referente Provinciale dell'Asse 4 ogni eventuale modifica che comporti proroghe o varianti sulla base di quanto stabilito dall'art.8;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali e conservare la documentazione relativa;
- presentare al Referente Provinciale dell'Asse 4 le domande di rimborso delle spese sostenute, nelle modalità e nei tempi definiti nella convenzione di cui all'art. 6;
- fornire al Referente Provinciale dell'Asse 4 tutte le informazioni connesse ad eventuali entrate nette del progetto;
- fornire tutte le informazioni necessarie per le attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale;
- rispettare gli obblighi su informazione e pubblicità, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento C.E. 1828/2006;

- presentare, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa, rilasciata dai Revisori dei Conti;
- adoperarsi per collaborare ai controlli documentali, in loco e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità provinciali, regionali, comunitarie e nazionali;
- impegnarsi, ad effettuare procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici;
- mantenere inalterata la natura e le modalità di esecuzione del progetto ed i beni oggetto di contributo per 5 anni dal completamento del progetto stesso, secondo quanto previsto all'art. 57 del Reg. 1083/06.

2- La convenzione fra la Provincia e il Beneficiario finale dovrà contenere anche l'impegno a fornire al Referente Provinciale dell'Asse 4 tutte le informazioni connesse ad eventuali entrate derivanti dalla realizzazione del progetto, al fine di verificare la presenza di progetti generatori di entrate, definendo le modalità e le tempistiche di controllo e monitoraggio di tutti i progetti.

Art. 8

Tempistiche per la realizzazione del progetto

- 1- I lavori devono essere iniziati entro 12 mesi dalla stipula della presente convenzione.
- 2- E' possibile richiedere una proroga per l'inizio lavori non superiore a sei mesi. Tale proroga deve essere richiesta almeno 30 giorni prima della scadenza stabilita per l'inizio lavori.
- 3- Il progetto dovrà essere realizzato entro il termine stabilito nella convenzione fra Provincia e beneficiario finale, che non dovrà essere superiore a 36 mesi dall'inizio dei lavori.
- 4- La Provincia può concedere proroghe per la fine lavori non superiori a 12 mesi complessivi. La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata almeno 30 giorni prima della scadenza stabilita per la fine dei lavori, fatto salvo il vincolo a terminare le opere entro la scadenza finale per la realizzazione dell'intero programma.

Art.9

Modifiche dei progetti

1- Ogni modifica del progetto deve essere approvata dalla Provincia in qualità di organismo intermedio o dalla Regione nel caso la Provincia sia beneficiario finale.

2- Potranno essere approvate varianti del progetto qualora:

- a) resti inalterata la finalità complessiva dell'intervento,
- b) sia garantita la realizzazione del progetto secondo le tempistiche indicate nell'art. 8,
- c) la spesa non sia ridotta oltre l'importo minimo di ammissibilità.

3- Qualora l'importo di spesa sia inferiore alla spesa ammessa si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo, mentre in caso di aumento di spesa il contributo resterà inalterato.

Art. 10

Revoca del contributo

La Provincia provvede a revocare il contributo assegnato e al recupero delle risorse eventualmente erogate nei seguenti casi:

- ritiro del progetto da parte del Beneficiario finale;
- mancato rispetto delle tempistiche per l'inizio e/o la fine dei lavori di cui all'art. 8;
- qualora, per i progetti generatori di entrate, non siano state fornite le informazioni di cui all'art. 7;
- il progetto realizzato dal beneficiario finale non sia conforme al progetto presentato;
- risultino accertate gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa.

Art.11

Verifiche sul rispetto della Convenzione

1- Entro il 30 giugno 2010 l'Autorità di gestione svolgerà una verifica sull'effettivo avvio dei progetti finanziati. Entro la fine del 2011 e del 2012 l'Autorità di gestione svolgerà verifiche sulla conclusione dei progetti finanziati al fine di riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dal Regolamento (CE) 1083/2006,

2. L'Autorità di Gestione, attraverso i Responsabili di Asse, procederà a monitorare il rispetto della presente convenzione da parte della Provincia.

3.- L'Autorità di gestione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse ed al fine di non incorrere nei meccanismi automatici di riduzione dei finanziamenti previsti dal Regolamento (CE) 1083/2006, sulla base dei risultati delle verifiche sopra indicate si riserva la possibilità di procedere ai necessari adeguamenti nell'allocazione delle risorse.

Art.12

Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR FESR.

Art.13

Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

Bologna, li _____

Letto e sottoscritto per accettazione.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per la Provincia di _____

ALLEGATO 1 ALLA CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA
PROVINCIA DI _____

ELENCO DEI PROGETTI SELEZIONATI

Progetto	Investimento totale	Risorse POR	Beneficiario
TOTALE			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/263

data 18/02/2009

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

L'assessore Segretario: Zanichelli Lino

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'